

Rocca di Papa, 15 agosto 2016

Carissimi,

partecipo con viva gioia alle celebrazioni che in dicembre 2016 vi vedranno riuniti per il 50° del Movimento dei Focolari a Fontem.

Auguri di tante grazie e benedizioni di Dio!

L'amore reciproco praticato da voi dà al vostro Paese e al mondo una forte testimonianza di fratellanza e di unità, e fa onore al disegno di Dio compreso da Chiara sulla cittadella fin dai primi incontri avuti con il Fon Defang e il popolo Bangwa.

"Mi chiedi che cosa è Fontem per me?" – rispondeva Chiara ad un focolarino nel 1987 – "Fontem è l'Africa nuova, illuminata dal carisma. E' la perla del continente nero. E' la città sul monte. E' Maria africana".

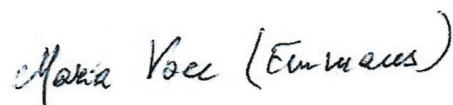
Sono parole in parte già realizzate e al tempo stesso tutto un programma. *"Città sul monte"*, cioè comunità guidata dalle parole del Vangelo; *"Maria africana"*: essere una presenza dell'amore della Madonna tra le persone e i popoli dell'Africa.

Ciò incoraggia a far brillare sempre più in mezzo a voi la vita del carisma dell'unità che, incarnato in Africa, genera l'Opera di Maria = Maria in Africa, Maria africana. Il disegno dell'Opera di Maria infatti è quello di offrire spiritualmente oggi, come altra piccola Maria, Gesù al mondo.

Che Gesù possa ripetere ad ognuno, come un giorno Chiara ha compreso rivolto a sè: "... La voglio rivedere in te"¹, "Voglio rivedere Maria in te".

Vi sono unitissima!

In Lei,



¹ Cfr. Chiara Lubich, ScSpir/1, Roma 1978, p. 58.